

PROTESTA DEL SINDACO



Fiorini, sindaco di Spotorno

«In sette anni persi a Spotorno tutti i servizi pagati dall'Asl»

«Il Covid non ci ha insegnato nulla, per migliorare la sanità occorre investire nei servizi locali. Invece in questi anni Asl ha spogliato il nostro territorio di prestazioni importanti che offrivano un sostegno ai cittadini e alleggerivano il Pronto Soccorso». Il sindaco di Spotorno, Mattia Fiorini è amareggiato e spera ancora che ci possa essere un cambio di passo da parte di Asl, dopo la marcia indietro sulla riapertura del Cup a Spotorno. Non sostenendo più il servizio in corso Europa nei locali comunali, residenti e turisti potranno rivolgersi solo alla farmacia, che nonostante gli sforzi, durante l'estate proprio per l'aumento della clientela, è oberata di lavoro. L'analisi del sindaco Fiorini: «Prima del 2016 a Spotorno avevamo la cardiologia, l'ufficio igiene, il Cup, il centro prelievi, il consultorio pediatrico, lo psicologo e la guardia medica estiva che offrivano sostegno gratuito ai cittadini. Tutti questi servizi sono via via scomparsi e il 2017 è stato l'ultimo anno in cui Asl sosteneva il servizio di guardia medica estiva per sgravare il Pronto Soccorso. Dal 2018 il servizio viene organizzato da giugno a settembre dalla Croce Bianca per la ricerca dei medici e sostenuto economicamente dal Comune, insieme al servizio infermieristico per evitare che gli anziani si spostino per fare le terapie. L'Asl si occupa solo del centro prelievi e adesso ci hanno comunicato che non ripristineranno il Cup. Nei prossimi giorni scriverò una lettera alla dirigenza sanitaria per chiedere di tornare sulle sue decisioni, o almeno di darci un aiuto economico». —

V.P.